

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	193710266
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	A.T.E.R. DI TREVISO
Nome RPCT	LARA
Cognome RPCT	GRANDO
Qualifica RPCT	DIPENDENTE ATER DI TREVISO - LIVELLO Q
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	RESPONSABILE UFFICIO AFFARI GENERALI; RESPONSABILE UFFICIO SERVIZI INFORMATICI; INCARICO DI COORDINAMENTO DELL'UFFICIO RISORSE UMANE
Data inizio incarico di RPCT	01/12/2022
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	N/A
Motivazione dell'assenza del RPCT	N/A
Data inizio assenza della figura di RPCT	N/A

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il livello effettivo di attuazione del Piano può ritenersi soddisfacente. Si ritiene che il buon funzionamento del sistema sia da ricondurre indubbiamente al ciclo della gestione del rischio che, articolandosi in più fasi, consente di identificare le aree che, per loro natura, risultano più esposte a rischi corruttivi (fase di mappatura dei processi); di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive/preventive (fase di valutazione dei rischi); di individuare le misure generali e specifiche di liquidazione del rischio (fase di trattamento dei rischi). Le risultanze di tale processo confluiscono in un unico documento del PTPTC al fine di favorirne la fruibilità da parte dei destinatari del Piano, ma anche la semplificazione ed una maggior flessibilità nell'analisi dei processi. A partire dal Piano 2023-2025, peraltro, la mappatura dei processi è stata implementata ampliando la matrice di analisi a ulteriori processi e attività considerati a rischio rilevante. A ciò si aggiunge l'adozione da parte del C.d.A., con delibera n. 3/2025, del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che risulta essere il corollario di una apposita procedura di risk assessment eseguita sulla scorta delle risultanze ottenute da parte di un apposito gruppo di lavoro interno all'Azienda, gruppo che ha consentito una mappatura esaustiva ed aggiornata della realtà aziendale per le singole aree di attività e che ha permesso di identificare gli ambiti aziendali maggiormente esposti alle conseguenze sanzionatorie previste dal D. Lgs. n. 231/2001 e, conseguentemente, di determinare l'entità dei rischi ritenuti rilevanti. Per quanto concerne la trasparenza, invece, l'Azienda cura le pubblicazioni nelle varie sezioni della "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale nel rispetto delle indicazioni fornite da ANAC e adeguandosi agli schemi obbligatori di pubblicazione approvati da ANAC.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	N/A

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ha svolto un ruolo attivo e propositivo sia per quanto concerne l'attività connessa all'individuazione dei rischi corruttivi propri della realtà di ATER Treviso sia in punto trasparenza coordinandosi con i vari Referenti aziendali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, con il C.d.A. e con l'O.D.V. al quale puntualmente sono trasmessi i dati ritenuti particolarmente significativi per eventuali considerazioni e/o valutazioni da parte dello stesso. Per quanto concerne la trasparenza, il RPCT ha curato, come di consueto le attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione riferiti all'annualità precedente segnalando la presenza di criticità per quanto concerne la pubblicazione dei dati nella sezione "Bandi di gara e contratti".
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Il RPCT ritiene di non aver avuto sufficiente disponibilità in termini di tempo, rispetto ai carichi di lavoro, per poter effettuare adeguati studi e formazione e attività di monitoraggio ed impulso all'interno dell'Azienda. L'apporto dei coadiutori al RPCT, seppur valido, non è stato sufficiente, a causa della saturazione del lavoro, in quanto si tratta di soggetti dedicati solo in parte marginale al supporto e sostegno dell'attività del RPCT. I carichi di lavoro del personale rendono in parte difficoltoso l'adempimento tempestivo agli obblighi normativi per cui il RPCT si trova a dover svolgere un ruolo particolarmente operativo. Infine, il RPCT ha riscontrato alcune problematiche nell'applicazione degli schemi ANAC obbligatori, che hanno inficiato sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, così come diverse difficoltà interpretative della normativa specifica.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischî corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	N/A	
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).	N/A	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	

2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	Si è provveduto alla Mappatura dei processi in applicazione dell'allegato 1 al PNA 2019 relativamente alle seguenti aree di rischio: - contratti pubblici; - gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario; - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; - affari legali e contenzioso; - acquisizione e gestione del personale, - servizi informatici. Non sono ancora stati mappati tutti i processi aziendali, ma quelli che lo sono costituiscono i procedimenti di rilievo in base alle caratteristiche dell'Ente.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)	N/A	
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	

2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione " Rischi corruttivi e trasparenza " del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione " Rischi corruttivi e trasparenza " del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i>)	No	Non applicabile
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		1. Controlli interni o esterni 2. Valutazioni su più livelli 3. Regolamentazione
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione " Amministrazione Trasparente " o " Società trasparente "	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione " Amministrazione Trasparente " o " Società Trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico " semplice " (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	È pervenuta una richiesta a seguito della quale si è provveduto a trasmettere il link riferito alla pubblicazione già presente sul sito aziendale
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico " generalizzato " (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Nel corso del 2025 sono pervenute n. 5 richieste di accesso civico generalizzato aventi ad oggetto: 1. intervento in via Feltrina a Treviso (ricerca universitaria); 2. informazioni su affidamenti relativi ad una specifica Società; 3. informazioni riguardanti le assegnazioni di alloggi non ERP relative agli ultimi dieci anni; 4. atti di assegnazione alloggi alle famiglie di etnia sinti presenti nel Comune di Treviso
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Nel 2025 le richieste hanno interessato i seguenti settori: - patrimonio di proprietà, ceduto e gestito; - procedimenti di decadenza; - nuove costruzioni; - procedimenti disciplinari; - convenzioni stipulate tra ATER e soggetti terzi.

4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il RPCT ha svolto il monitoraggio con cadenza almeno trimestrale su tutte le sezioni dell'Amministrazione Trasparente Sono stati svolti monitoraggi nei mesi di marzo, giugno, settembre, dicembre.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Buono	Il livello di adempimento risulta soddisfacente sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo dei dati pubblicati. Tuttavia si rileva che alcuni documenti soggetti a pubblicazione non sono reperibili o non sono disponibili in formato aperto. Inoltre, non tutti gli uffici rispettano le tempistiche per la trasmissione dei dati per la pubblicazione o adempiono a tale invio. Le difficoltà maggiori si riscontrano nella sezione "Bandi di gara e contratti" in quanto risulta difficile la strutturazione della rilevante quantità di dati da pubblicare. In tale sezione il principale fattore di rallentamento risulta la mancanza di una informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di un layout standard.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	Al 31/12/2025 la formazione programmata all'interno del PTPCT è stata erogata dal RPCT a tutto il personale dipendente nelle materie della trasparenza, anticorruzione e MOG per un totale di 3 ore complessive
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	N/A	
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		

5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	No	Ad ATER Treviso non si applicano le norme dei Codici di comportamento in quanto ente pubblico
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	RPCT
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Buono	La formazione erogata a tutto il personale dipendente è stata adeguata dal punto di vista contenutistico, avendo toccato gli argomenti fondamentali in tema di anticorruzione e trasparenza. I destinatari hanno manifestato interesse e attenzione, trattandosi di formazione che ha riguardato anche la specifica realtà e regolamentazione interna.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	50	
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	Il PTPCT precisa come per la figura del Direttore sussista un ricambio obbligato posto che, come previsto dalla normativa regionale, si tratta di un incarico a termine che, peraltro, non può essere rinnovato per più di due volte consecutive. Per quanto concerne, invece, le figure dirigenziali, previste in numero di due, con competenze specialistiche (Dirigente amministrativo e Dirigente tecnico) sussiste, invece, un limite fisiologico alla rotazione. Attualmente il Dirigente amministrativo ricopre anche il ruolo di Direttore. La posizione di Dirigente tecnico, vacante dal 01/04/2024, è attualmente ricoperta <i>ad interim</i> dal Direttore.
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	0	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	

7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	Non sono state rilevate anomalie
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Non sono state rilevate anomalie
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	No (indicare la motivazione)	L'ATER di Treviso non è un ente ricompreso nell'elencazione di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 165/2001

11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)		
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione		
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013		
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	

12.D.1 1-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	Nel corso del 2025 è stato avviato un procedimento disciplinare per violazione del Codice Etico, allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, e del Regolamento del Personale approvato con delibera del C.d.A. n. 137/2023 e s.m.i. per accuse formulate da un dipendente con toni offensivi
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	No	
16	CONFLITTO DI INTERESSI		
16.A	Indicare se sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori	Si	Il PTPCT 2025-2027 evidenzia come all'interno del Modello 231, adottato con Delibera del C.d.A. n. 13/2025, siano contenute precise indicazioni e procedure per la gestione del conflitto di interessi. Tali procedure, che si integrano con quanto previsto nel PTPCT, si sostanziano nei seguenti presidi: rilevazione iniziale, che consiste nell'obbligo di rendere una dichiarazione volta a conoscere gli interessi del dipendente in sede di costituzione del rapporto/assunzione dell'incarico ovvero di assegnazione a diverso ufficio/mansione; nell'obbligo di segnalazione ovvero nell'obbligo di segnalare spontaneamente i potenziali conflitti di interesse al mutamento delle condizioni di fatto precedentemente dichiarate; nell'astensione. Sono, inoltre, previste misure specifiche per i consulenti, i collaboratori ed i componenti di commissioni e giurie nonché specifiche misure in materia di contratti pubblici.
16.B	Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi	No	
17	RASA		
17.A	Indicare se è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA	Si	
18	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		
18.A	Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti	Si	Sono oggetto di verifica i tempi di evasione dei procedimenti amministrativi di maggior rilievo per l'utenza.
18.B	Indicare se sono stati individuati casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	No	